Codice Etico

- Documento approvato dall'Amministratore Unico di Ponteggi Minnella Domenico S.r.l. con delibera del 16/02/2024

Indice

1. PREMESSA 5
2. PRESENTAZIONE DEL CODICE ETICO 5
3. DEFINIZIONI 5
4. FONTI NORMATIVE E REGOLAMENTARI 6
5. ADOZIONE, AGGIORNAMENTO E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO 6
6. AMBITO DI APPLICAZIONE 7
7. MONITORAGGIO SULL'APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO 8
8. VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO E SANZIONI 8
9. LE LINEE DI CONDOTTA ETICA ADOTTATE DA PONTEGGI MINNELLA 8
9.1. Legalità 8
9.2. Moralità ed integrità 9
9.3. Corruzione e forme irregolari di pagamento 9
9.4. Principio di eguaglianza, imparzialità e conflitto di interessi 10
9.5. Riservatezza, trasparenza, completezza e verità delle informazioni 11
9.6. Tutela della persona e sicurezza e igiene del lavoro 12
9.7. Tutela ambientale 13
9.8. Tutela del patrimonio aziendale 14
9.9. Sistemi informativi e strumenti informatici 14
9.10. Processi di controllo 14
9.11. Registrazioni contabili e gestionali 15
10. I VALORI ETICI GENERALI ED I PRINCIPI DI COMPORTAMENTO NEI CONFRONTI DEI TERZI 15
10.1. Esecuzione e rinegoziazione dei contratti 15
10.2. Qualità dei servizi 15
10.3. Clienti 16
10.4. Fornitori e *partner* 16
10.5. Organi di controllo 17
10.6. Associazioni, organizzazioni politiche e sindacali 17
10.7. Organi di informazione 18
11. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO RELATIVI ALLE SINGOLE FATTISPECIE DI REATO MAGGIORMENTE RILEVANTI PER PONTEGGI MINNELLA 18

11.1. Reati contro la pubblica amministrazione 18

11.2. Delitti informatici e trattamento illecito di dati 19

11.3. Delitti di criminalità organizzata e reati transnazionali 19

11.4. Falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento..... 19

11.5. Delitti contro l'industria e il commercio 19

11.6. Reati societari..... 20

11.7. Delitti contro la personalità individuale 20

11.8. Reati commessi in violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro 20

11.9. Reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio 21

11.10. Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti 21

11.11. Reati in violazione del diritto d'autore 22

11.12. Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria 22

11.13. Reati ambientali..... 22

11.14. Impiego di cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare..... 22

11.15. Reati tributari 23

11.16. Delitti contro il patrimonio culturale..... 23

1. PREMESSA

Ponteggi Minnella Domenico S.r.l. (si seguito, anche “Ponteggi Minnella” o “la Società”) è una società di capitali, costituita in data 9 dicembre 2013, che svolge, quale attività prevalente, il noleggio di ponteggi e piattaforme di lavoro.

Dal momento della propria costituzione, la Società considera la legalità, l’integrità, l’imparzialità, la trasparenza e l’impegno quali valori fondamentali sulla base dei quali organizzare e gestire la propria attività, garantire ai propri clienti la massima qualità dei servizi offerti e, di conseguenza, perseguire il successo delle proprie iniziative imprenditoriali.

Tutti coloro che, a qualunque titolo, lavorano, collaborano o intrattengono relazioni professionali con Ponteggi Minnella debbono, pertanto, perseguire sempre ed in ogni occasione i più elevati *standard* etici nelle relazioni con colleghi, clienti, fornitori, concorrenti, partner, pubbliche amministrazioni e, in generale, con la comunità, dimostrando onestà e correttezza in tutte le attività svolte.

In questo contesto, il rispetto del codice etico da parte di dipendenti, collaboratori, consulenti e controparti contrattuali in genere della Società riveste un’importanza fondamentale: dalla puntuale osservanza dei principi in esso enunciati dipendono, in ultima analisi, l’integrità e la reputazione della Società stessa, che costituiscono a loro volta un patrimonio decisivo per il successo dell’attività di impresa.

2. PRESENTAZIONE DEL CODICE ETICO

Il presente Codice Etico (di seguito, anche “Codice”) costituisce parte integrante ed elemento costitutivo del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito, anche “Modello”) adottato dalla Società ai sensi della disciplina contenuta nel D.Lgs. n. 231/2001 (*“Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300”*).

Al di là ed indipendentemente da quanto stabilito dal D.Lgs. n. 231/2001, il Codice esprime i valori ai quali Ponteggi Minnella Domenico S.r.l. ha costantemente inteso ed intende ispirare il proprio operato e definisce i principi di condotta negli affari che devono ispirarne l’attività d’impresa in ogni suo aspetto.

La Società ha deciso di affiancare a tali valori etici, di portata ampia e generale, un insieme di principi di condotta che riguardano i rapporti tra la Ponteggi Minnella e i soggetti terzi nonché un insieme di principi di comportamento che rispondono alle specifiche prescrizioni contenute nel D.Lgs. n. 231/2001 e che risultano finalizzati a prevenire, in particolare, la commissione dei reati previsti dal Decreto medesimo e maggiormente rilevanti per la Società.

3. DEFINIZIONI

Ai fini del presente Codice, si intendono per:

- la Società: Ponteggi Minnella S.r.l.;
- destinatari: Amministratore Unico, Collegio Sindacale, Organismo di Vigilanza, i dipendenti della Società e, in virtù di apposite previsioni contrattuali, i collaboratori ed i terzi;
- collaboratori: coloro che prestano attività lavorativa in favore di Ponteggi Minnella in virtù di un contratto diverso da quello di lavoro subordinato;
- terzi: i fornitori, i *partners* in relazioni d'affari e tutti coloro che, a qualunque titolo, intrattengono rapporti contrattuali con la Società.

4. FONTI NORMATIVE E REGOLAMENTARI

Il presente Codice, quali principali norme e *standard* di riferimento, considera:

- D.Lgs. 231/01 – Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica;
- L. 190/12 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- D.Lgs. 38/2017 – Attuazione della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2023, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato;
- D.Lgs. 24/23 (*whistleblowing*);
- Nuova disciplina "whistleblowing" - Guida operativa per enti privati emanata da Confindustria (ottobre 2023);
- Linee Guida per la costruzione dei Modelli di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01 emanate da Confindustria (aggiornamento di giugno 2021).

5. ADOZIONE, AGGIORNAMENTO E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO

Il Codice Etico è adottato con delibera dell'Amministratore Unico della Società.

Ogni aggiornamento sarà adottato con successiva delibera dell'Amministratore Unico, eventualmente anche su proposta dell'Organismo di Vigilanza, a fronte di una o più delle seguenti circostanze:

- significative violazioni dei principi enunciati nel Codice stesso o delle prescrizioni di cui al Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. 231/01;
- significative modificazioni dell'assetto organizzativo della Società ovvero delle modalità di svolgimento delle attività aziendali;
- modifiche normative, in primis a seguito di integrazione legislativa dell'elenco dei reati-presupposto di cui al D.Lgs. 231/01.

L'impegno della Società è focalizzato al raggiungimento dei più elevati *standard* di "*best practice*" relativamente alle sue responsabilità di *business*, etiche e sociali, nei confronti dei suoi azionisti, amministratori, dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori, *partners* e, in generale, degli *stakeholders*.

Il Codice definisce, pertanto, le aspettative di Ponteggi Minnella nei confronti dei Destinatari e le responsabilità di cui questi devono farsi carico per trasformare tali politiche in realtà.

Il *management* della Società responsabilmente cura che queste politiche ed aspettative siano comprese e messe in pratica dai Destinatari.

In particolare, ai Responsabili di funzione è fatto obbligo di:

a) effettuare un'accurata selezione dei propri collaboratori sulla base delle loro attitudini personali e professionali, anche ai fini del rispetto del presente Codice;
b) controllare e vigilare per prevenire violazioni del Codice da parte dei collaboratori sottoposti alla loro direzione;
c) comunicare ai propri collaboratori in maniera inequivocabile che qualunque violazione del Codice non è in alcun modo tollerata, costituisce inadempimento contrattuale e/o disciplinare e, come tale, può essere sanzionata.

Per quanto necessario, la Società promuove l'applicazione ed il rispetto del presente Codice da parte dei Collaboratori e dei Terzi mediante inserzione, nei rispettivi contratti con Ponteggi Minnella, di apposite clausole che stabiliscono l'obbligo di osservarne le disposizioni, prevedendo idonee sanzioni per le eventuali violazioni commesse.

Il Codice è a disposizione di tutti i Destinatari sul sito Internet di Ponteggi Minnella (https://ponteggiminnelladomenica.com).

6. AMBITO DI APPLICAZIONE

Ogni Destinatario è tenuto a:

- conformare le proprie decisioni e la propria condotta a quanto previsto nel Codice;
- informare immediatamente l'Organismo di Vigilanza della Società di ogni eventuale violazione delle relative previsioni della quale sia venuto direttamente od indirettamente a conoscenza. Tali comunicazioni potranno essere inviate utilizzando i seguenti canali, l'accesso ai quali è strettamente ed esclusivamente riservato ai componenti dell'Organismo stesso:
  - in forma scritta, analogica, mediante invio di lettera raccomandata all'indirizzo di posta dell'avvocato Enrico Cairo – Studio Avvocato Chiusano – in Torino, via Bertolotti n. 2;
  - in forma orale, attraverso linea telefonica (Avv. Enrico Cairo, n. 333392036) e, su richiesta del segnalante, attraverso un incontro diretto con il gestore della segnalazione, che deve essere fissato entro un tempo ragionevole.

  Fatti salvi esclusivamente gli obblighi di legge e le responsabilità derivanti da segnalazioni false inviate in mala fede, Ponteggi Minnella assicura la riservatezza delle segnalazioni e dell'identità dei relativi autori e garantisce e tutela gli stessi da ogni ritorsione, discriminazione o conseguenza pregiudizievole che possa loro derivare per il fatto stesso di aver inviato la segnalazione;
- fornire all'Organismo di Vigilanza ogni informazione richiesta;
- richiedere, all'occorrenza, senza indugio interpretazioni o chiarimenti in merito ai principi etici di comportamento *infra* compiutamente delineati.

7. MONITORAGGIO SULL'APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO

Ponteggi Minnella si impegna a far rispettare le disposizioni del Codice attraverso l'Organismo di Vigilanza della Società.

8. VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO E SANZIONI

La violazione del Codice Etico lede il rapporto di fiducia instaurato con la Società e può portare ad azioni disciplinari, civili e/o penali.

L'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente Codice rappresenta, per i Destinatari soggetti alla potestà disciplinare di Ponteggi Minnella, comportamento sanzionabile secondo le previsioni in proposito contenute nella Parte Generale del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società stessa ai sensi del D.Lgs. 231/01.

Le violazioni delle disposizioni di cui al presente Codice eventualmente commesse da Destinatari che, per converso, non siano direttamente soggetti alla potestà disciplinare della Società saranno sanzionate, secondo criteri di predeterminazione, proporzionalità e ragionevolezza, sul piano delle relazioni contrattuali disciplinanti i rapporti con il Destinatario resosi responsabile della violazione.

Ogni condotta contraria ai valori ed ai principi etici enunciati nel presente Codice e, più in generale, ogni condotta illecita sarà sanzionata anche se posta in essere nell'apparente interesse della Società o per far conseguire ad essa un vantaggio.

9. LE LINEE DI CONDOTTA ETICA ADOTTATE DA PONTEGGI MINNELLA

Il raggiungimento degli obiettivi della Società è perseguito, da parte di tutti coloro che operano per la stessa, con lealtà, serietà, onestà, competenza e trasparenza, nell'assoluto rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

Ponteggi Minnella adotta un comportamento socialmente responsabile, monitorando e rispondendo alle attese economiche di tutti i portatori di interesse (c.d. *stakeholders*), consapevole del fatto che essi esigono un impegno quotidiano e credibile, frutto di una precisa politica manageriale e di un sistema aziendale organizzato a tal fine.

In questo contesto, recependo i contenuti delle linee guida di Confindustria, la Società fa propri i principi di correttezza e trasparenza che ispirano le politiche dell'Associazione in materia di organizzazione e conduzione degli affari, ponendo particolare attenzione alla tutela della sicurezza sul lavoro e alla tutela ambientale in quanto elementi di prioritario rilievo nella conduzione dell'attività aziendale.

9.1. Legalità

Il rispetto della normativa di ogni ordine e rango è principio fondamentale per Ponteggi Minnella.

Nell'ambito delle proprie funzioni, i Destinatari sono tenuti a rispettare le norme dell'ordinamento giuridico (nazionale, sopranazionale o straniero) in cui essi operano e

devono in ogni caso astenersi dal violarne i precetti, a prescindere dall'esistenza di eventuali sanzioni in proposito e dalla natura delle stesse. A tale scopo, ciascun Destinatario si impegna per acquisire con diligenza la necessaria conoscenza delle norme di legge applicabili allo svolgimento delle proprie funzioni, come di volta in volta vigenti.

9.2. Moralità ed integrità

La qualità e l'efficienza dell'organizzazione aziendale nonché la reputazione della Società costituiscono un patrimonio inestimabile e sono determinate in misura sostanziale dalla condotta di ciascun Destinatario.

Ogni Destinatario è quindi tenuto, con la propria condotta, a contribuire alla salvaguardia di tale patrimonio e, in particolare, della reputazione della Società, sia nei luoghi di lavoro che al di fuori di essi.

Pertanto, nello svolgimento delle proprie funzioni, ciascun Destinatario tiene una condotta ispirata all'integrità morale, tenuto conto dei vari contesti sociali, economici, politici e culturali di riferimento e, in particolare, ai seguenti valori:

- onestà, correttezza e buona fede, assumendosi le responsabilità che ad esso competono in ragione delle proprie mansioni;
- trasparenza, trattando le informazioni in suo possesso con tempestività e attuando processi di comunicazione e informazione ispirati a chiarezza, completezza, precisione e condivisione.

9.3. Corruzione e forme irregolari di pagamento

Ponteggi Minnella non tollera alcuna forma di corruzione. Nei rapporti tra la Società ed i terzi, i Destinatari devono agire in modo etico e legale.

I rapporti con i soggetti terzi, sia pubblici che privati, devono essere gestiti senza ricorrere a mezzi illeciti. Tanto dal lato attivo (offrire, promettere o dare) quanto dal lato passivo (ricevere offerte, promesse o dazioni) sono esplicitamente proibite pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni di vantaggi personali per sé o per altri.

Il costante e scrupoloso rispetto delle regole etiche di condotta di cui al presente Codice, dei principi di comportamento e dei protocolli operativi di cui al Modello di organizzazione, gestione e controllo nonché della normativa vigente assicura, di per sé, che l'attività della Società sia esercitata esclusivamente in un ambito di piena legalità.

I Destinatari che vengano a conoscenza di pratiche *lato sensu* corruttive sono tenuti a riferire immediatamente i fatti al proprio superiore, se dipendenti, ovvero al referente interno, se soggetti terzi, nonché all'Organismo di Vigilanza.

9.4. Principio di eguaglianza, imparzialità e conflitto di interessi

Ponteggi Minnella non tollera discriminazioni, molestie od offese sessuali, razziali, personali o di diversa natura né qualunque tipo di comportamento ostile, irrispettoso, offensivo e/o umiliante. Pertanto, è dovere di ciascun Destinatario riconoscere e rispettare la dignità personale, la sfera privata e i diritti della personalità di qualsiasi individuo. È dovere, inoltre, di ciascun Destinatario lavorare con donne e uomini di nazionalità, culture, religioni e razze diverse.

La Società offre pari opportunità di lavoro a tutti i Destinatari sulla base delle specifiche qualifiche professionali e capacità di rendimento, senza alcuna discriminazione in quanto le funzioni competenti selezionano, assumono e gestiscono i dipendenti in base a criteri di competenza e di merito, senza alcuna considerazione della razza, credo religioso, sesso, età, discendenza, inabilità personali, anzianità di servizio, nel pieno rispetto dei diritti della persona, delle leggi e dei regolamenti in vigore, con particolare attenzione alla normativa vigente in materia di lavoro minorile.

Le funzioni competenti monitorano affinché l'ambiente di lavoro sia, oltre che adeguato dal punto di vista della sicurezza e della salute personale, privo di pregiudizi e che ogni individuo sia trattato con rispetto, senza alcuna intimidazione e nel rispetto della sua personalità morale, evitandone illeciti condizionamenti e indebiti disagi.

Il riconoscimento di aumenti salariali o di altri strumenti d'incentivazione (ad es., sistema premiante appositamente studiato su obiettivi che impattano o potrebbero avere riflessi anche sui territori comunali serviti) e l'accesso a ruoli e incarichi superiori (promozioni) sono legati, oltre che alle norme stabilite dalla legge e dal contratto collettivo di lavoro, ai meriti individuali dei dipendenti, tra i quali la capacità di esprimere comportamenti e competenze organizzative improntati ai principi etici di riferimento della Società, indicati dal presente Codice.

I Destinatari devono evitare situazioni e/o attività che possano condurre a conflitti di interesse con quelli della Società o che potrebbero interferire con la loro capacità di prendere decisioni imparziali, nella salvaguardia del miglior interesse della stessa.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, costituiscono conflitto di interessi:

- la cointeressenza – palese od occulta – del dipendente in attività di fornitori, clienti, concorrenti;
- la strumentalizzazione della propria posizione funzionale per la realizzazione di interessi contrastanti con quelli dell'azienda;
- l'utilizzazione di informazioni acquisite nello svolgimento di attività lavorative a vantaggio proprio o di terzi e comunque in contrasto con gli interessi dell'azienda;
- lo svolgimento di attività lavorative di qualunque genere (prestazioni d'opere, prestazioni intellettuali) presso clienti, fornitori, concorrenti e/o presso terzi in contrasto con gli interessi dell'azienda.

È fatto obbligo di riferire, al proprio superiore gerarchico, se dipendente, ovvero al referente interno, se soggetto terzo, e comunque all'Organismo di Vigilanza qualsiasi

informazione che possa far presumere una situazione di potenziale conflitto con gli interessi di Ponteggi Minnella.

I Destinatari, in caso di conflitto di interessi, devono astenersi dal concorrere, direttamente o indirettamente, ad ogni decisione o deliberazione al riguardo.

9.5. Riservatezza, trasparenza, completezza e verità delle informazioni

Ponteggi Minnella garantisce la riservatezza delle informazioni in suo possesso e si astiene dall'effettuare ricerche di dati riservati, fatta eccezione per i casi in cui abbia ricevuto espressa e consapevole autorizzazione e le ricerche siano state effettuate in conformità alle norme giuridiche vigenti.

In particolare, i Destinatari sono tenuti a non utilizzare informazioni riservate acquisite nell'espletamento dei propri compiti aziendali per finalità non connesse con la propria attività lavorativa.

Per informazioni riservate si intendono, a mero titolo esemplificativo: le informazioni tecniche relative a prodotti e procedure; i programmi d'acquisto; le strategie di costi, dei prezzi, di *marketing* o di servizi; relazioni sulle entrate e altre relazioni finanziarie non pubbliche; informazioni relative a vendite, fusioni e acquisizioni.

Fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia di tutela e trattamento dei dati personali, i Destinatari assicurano l'utilizzo di informazioni riservate solo per scopi connessi all'esercizio della propria attività, impegnandosi a proteggere le informazioni generate o acquisite e ad evitarne ogni uso improprio o non autorizzato.

A tal riguardo, ogni Destinatario dovrà:

- acquisire e trattare solamente i dati necessari e direttamente connessi alle sue funzioni;
- conservare detti dati in modo tale da impedire a terzi estranei di prenderne conoscenza;
- comunicare e divulgare i dati nell'ambito delle procedure stabilite ovvero previa autorizzazione della persona a ciò delegata;
- determinare la natura confidenziale e riservata delle informazioni ai sensi di quanto prescritto dalle relative procedure;
- assicurarsi che non sussistano vincoli di confidenzialità in virtù di rapporti di qualsiasi natura con terzi.

I Destinatari sono tenuti a dare informazioni complete, trasparenti, veritiere, comprensibili e accurate, in modo tale che, nell'impostare i rapporti con l'azienda, gli *stakeholder* e chiunque altro entri in contatto con l'azienda siano in grado di prendere decisioni autonome e consapevoli degli interessi coinvolti, delle alternative possibili e delle implicazioni rilevanti.

In particolare, nella formulazione di eventuali contratti, la Società ha cura di specificare al contraente i comportamenti da tenere in tutte le possibili circostanze, in modo chiaro e comprensibile.

9.6. Tutela della persona e sicurezza e igiene del lavoro

Le risorse umane sono riconosciute quale fattore fondamentale e irrinunciabile per lo sviluppo aziendale.

Ponteggi Minnella tutela la crescita e lo sviluppo professionale al fine di accrescere il patrimonio di competenze possedute, nel rispetto della normativa vigente in materia di diritti della personalità individuale, con particolare riguardo alla integrità morale e fisica del personale dipendente.

Ponteggi Minnella svolge la propria attività in armonia con la normativa vigente a tutela delle condizioni di lavoro. Tutti i Destinatari, nell'ambito delle loro mansioni, si impegnano ad una conduzione delle proprie attività che si fondi prima di tutto sulla prevenzione dei rischi e sulla tutela della salute e della sicurezza di sé stessi, dei colleghi e dei terzi (*safety first*).

In particolare, le strategie operative e le decisioni imprenditoriali della Società sono improntate al costante rispetto della normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro.

Costituiscono pertanto priorità assolute nello svolgimento dell'attività i principi enunciati dall'art. 15 D.Lgs. n. 81/08 ed in particolare:

a) l'eliminazione dei rischi e, ove ciò non sia possibile, la riduzione al minimo degli stessi in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnologico;
b) la valutazione e la corretta gestione di tutti i rischi che non possono essere eliminati;
c) la riduzione dei rischi alla fonte;
d) il rispetto dei principi ergonomici e di salubrità nei luoghi di lavoro, nell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro, nella definizione dei metodi di lavoro e di produzione, in particolare al fine di ridurre gli effetti sulla salute del lavoro monotono e di quello ripetitivo;
e) la sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
f) la programmazione delle misure ritenute opportune per garantire il costante miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
g) la preferenza per le misure di protezione collettiva rispetto a quelle di protezione individuale;
h) la comunicazione di adeguate istruzioni ai lavoratori.

È, inoltre, prioritaria la corretta e costante informazione e formazione dei lavoratori, rendendo i medesimi consapevoli dei rischi ai quali sono esposti e preparati ad operare sempre in condizioni di sicurezza.

Ponteggi Minnella ripudia il lavoro minorile ed impiega alle proprie dipendenze esclusivamente persone in età lavorativa, in conformità alla vigente normativa italiana ed europea.

Nei rapporti con i propri *partners* commerciali, la Società si impegna a richiedere ed ottenere da ognuno di essi una dichiarazione attestante il pieno rispetto del divieto di lavoro minorile anche da parte dei medesimi.

I rapporti tra dipendenti della Società devono essere improntati ai principi di correttezza e civile convivenza e devono svolgersi nel rispetto reciproco dei diritti e della libertà delle persone. In particolare, non devono essere fatte discriminazioni o ritorsioni per ragioni di nazionalità, di credo religioso, di appartenenza politica e sindacale, di lingua e di sesso. In tal senso ciascun Destinatario deve attivamente collaborare per mantenere un clima di reciproco rispetto della dignità e della reputazione di ciascuno.

I rapporti tra i diversi livelli di responsabilità devono svolgersi con lealtà, correttezza e riservatezza. I responsabili delle unità organizzative devono esercitare i poteri connessi alle proprie funzioni con obiettività ed equilibrio, curando adeguatamente il benessere e la crescita professionale dei propri collaboratori. A loro volta tutti i dipendenti devono prestare la massima collaborazione verso i loro responsabili, osservando con diligenza le disposizioni di lavoro loro impartite.

I Destinatari che vengano a conoscenza di omissioni, imprudenze o trascuratezze in ordine alla scrupolosa osservanza delle direttive e delle procedure in materia di sicurezza del lavoro sono tenuti a riferire immediatamente i fatti al proprio superiore, se dipendenti, ovvero al referente interno, se soggetti terzi, nonché all'Organismo di Vigilanza.

9.7. Tutela ambientale

La Società si impegna a valutare, controllare, ridurre e, se possibile, eliminare l'incidenza della propria attività sulle varie matrici ambientali, tenendo conto della natura e dell'entità dei fattori di impatto ambientali, dell'uso di energia e dei rischi identificati.

In tale ottica, Ponteggi Minnella ed il suo management si impegnano a garantire il pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela e protezione ambientale e promuovono il corretto utilizzo delle risorse ed il rispetto dell'ambiente.

A tal fine, la Società si propone di operare secondo i seguenti criteri, dei quali si attende il rispetto anche da parte di tutti i Destinatari:

a) adottare le misure atte a limitare e - se possibile - annullare l'impatto negativo dell'attività economica sull'ambiente non solo quando il rischio di eventi dannosi o pericolosi sia dimostrato (principio dell'azione preventiva), ma anche quando non sia certo se e in quale misura l'attività di impresa esponga l'ambiente a rischi (principio di precauzione);
b) privilegiare l'adozione di misure atte a prevenire eventuali pregiudizi all'ambiente, piuttosto che attendere il momento della riparazione di un danno ormai realizzato;
c) programmare un accurato e costante monitoraggio dei progressi scientifici e dell'evoluzione normativa in materia ambientale;
d) promuovere i valori della formazione e della condivisione dei principi del codice tra tutti i soggetti operanti nell'impresa, apicali o sottoposti, affinché si attengano

ai principi etici stabiliti, in particolare quando devono essere prese delle decisioni e, in seguito, quando le stesse vanno attuate.

I Destinatari che vengano a conoscenza di omissioni, imprudenze o trascuratezze in ordine alla scrupolosa osservanza delle direttive e delle procedure in materia di tutela e protezione ambientale sono tenuti a riferire immediatamente i fatti al proprio superiore, se dipendenti, ovvero al referente interno, se soggetti terzi, nonché all'Organismo di Vigilanza.

9.8. Tutela del patrimonio aziendale

Ciascun Destinatario è direttamente e personalmente responsabile della protezione e conservazione dei beni, fisici ed immateriali, e delle risorse, siano esse materiali, immateriali od umane, affidategli per espletare i suoi compiti nonché dell'utilizzo delle stesse in modo appropriato e conforme all'interesse sociale.

Nessuno dei beni e delle risorse di proprietà di Ponteggi Minnella deve essere utilizzato per fini diversi da quelli indicati dalla Società.

9.9. Sistemi informativi e strumenti informatici

I sistemi per mezzo dei quali si accede alla posta elettronica, ad internet ed alla rete interna appartengono alla Società. L'utilizzo di tali strumenti deve quindi avvenire nel più rigoroso rispetto delle norme e dei regolamenti ad esso applicabili nonché delle relative procedure e disposizioni operative interne.

Non è tollerato alcun uso improprio o scorretto di tali mezzi quale, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- la diffusione e la pubblicazione di messaggi il cui contenuto sia discriminatorio, ingiurioso, diffamatorio, offensivo, volgare o minatorio;
- l'accesso abusivo a qualsivoglia sistema informatico o telematico, sia esso quello della Società ovvero di un terzo;
- la trasmissione e divulgazione di informazioni riservate della Società in assenza di adeguata e specifica autorizzazione.

I Destinatari che vengano a conoscenza di tali violazioni nell'utilizzo degli strumenti informatici e dei sistemi informativi sono tenuti a riferire immediatamente i fatti al proprio superiore, se dipendenti, ovvero al referente interno, se soggetti terzi, nonché all'Organismo di Vigilanza.

9.10. Processi di controllo

I Destinatari devono essere consapevoli dell'esistenza di procedure di controllo e coscienti del contributo che queste danno al raggiungimento degli obiettivi aziendali ed all'efficienza.

La responsabilità di garantire un sistema di controllo interno efficace è comune ad ogni livello operativo; conseguentemente tutti i dipendenti, nell'ambito delle funzioni svolte,

sono responsabili della definizione, dell'attuazione e del corretto funzionamento dei controlli inerenti alle aree operative a loro affidate.

I dirigenti, nell'ambito delle loro competenze, sono tenuti ad essere partecipi del sistema di controllo aziendale ed a farne partecipi i loro collaboratori.

9.11. Registrazioni contabili e gestionali

Ogni operazione deve essere legittima, correttamente autorizzata, registrata, verificabile, coerente e congrua. Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale, al fine di poter procedere alla effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni delle operazioni e consentano di individuare chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato le stesse. Le informazioni che confluiscono nei "report" periodici e/o nella contabilità, sia generale che analitica, devono attenersi ai principi di chiarezza, trasparenza, correttezza, completezza ed accuratezza.

I Destinatari che vengano a conoscenza di omissioni, falsificazioni o trascuratezze dell'informativa e della documentazione di supporto sono tenuti a riferire i fatti al proprio superiore, se dipendenti, ovvero al referente interno, se soggetti terzi, nonché all'Organismo di Vigilanza.

10. I VALORI ETICI GENERALI ED I PRINCIPI DI COMPORTAMENTO NEI CONFRONTI DEI TERZI

10.1. Esecuzione e rinegoziazione dei contratti

I contratti e gli incarichi di lavoro devono essere eseguiti in accordo con quanto stabilito consapevolmente dalle parti. A tal riguardo, occorre evidenziare che Ponteggi Minnella si impegna a:

- non approfittare di condizioni di ignoranza o di incapacità (anche solo temporanea) delle proprie controparti;
- evitare che nei rapporti già in essere, chiunque operi in suo nome e per suo conto tenti di trarre vantaggio da lacune contrattuali o eventi imprevisti per rinegoziare il contratto con il solo obiettivo di approfittare della posizione di dipendenza o debolezza nelle quali si sia venuto a trovare l'interlocutore.

10.2. Qualità dei servizi

L'operativi della Società è volta alla soddisfazione e tutela dei propri clienti in maniera coerente con i principi enunciati nel presente Codice e con le proprie *policy* interne. In particolare, Ponteggi Minnella:

- tiene conto delle richieste dei clienti in grado di favorire un miglioramento della qualità dei servizi;
- indirizza le proprie attività verso *standard* elevati di qualità del servizio offerto al cliente.

10.3. Clienti

Ciascun Destinatario, nell'ambito della gestione dei rapporti con i clienti, nel rispetto delle procedure interne, deve favorire la massima soddisfazione del cliente, fornendo, tra l'altro, informazioni esaurienti, accurate e veritiere sui servizi offerti, in modo da favorire scelte consapevoli.

I Destinatari non devono promettere od offrire pagamenti, beni o altre utilità per promuovere o favorire gli interessi della Società.

Fanno eccezione solo i piccoli regali o cortesie di uso commerciale di modesto valore, quando non siano vietati secondo le procedure interne.

In ogni caso, è sempre vietato:

- accettare qualsivoglia utilità od accogliere la relativa offerta a fronte di prestazioni inerenti al proprio incarico, siano esse conformi o contrarie ai propri doveri;
- offrire, promettere o concedere ad altri, anche indirettamente, qualsivoglia utilità non dovuta a fronte di prestazioni inerenti al loro incarico, siano esse conformi o contrarie ai loro doveri.

I Destinatari che vengano a conoscenza di simili condotte sono tenuti a riferire immediatamente i fatti al proprio superiore, se dipendenti, ovvero al referente interno, se soggetti terzi, nonché all'Organismo di Vigilanza.

10.4. Fornitori e *partner*

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto, così come la scelta dei *partner*, devono essere effettuate sulla base di una valutazione obiettiva e trasparente, che tenga conto, tra l'altro, del prezzo, della capacità di fornire e garantire servizi di livello adeguato ed anche dell'onestà e dell'integrità del fornitore/*partner*.

In particolare, nella scelta dei fornitori e *partner* viene presa in considerazione la capacità di garantire:

- il rispetto del presente Codice Etico;
- l'attuazione di sistemi di qualità aziendali adeguati, ove previsto;
- la disponibilità di mezzi e strutture organizzative idonei;
- il rispetto della normativa in materia di lavoro, ivi incluso per ciò che attiene il lavoro minorile, la salute e la sicurezza dei lavoratori;
- il rispetto della normativa ambientale.

I Destinatari non possono offrire, corrispondere né accettare omaggi, regali e simili, se non direttamente ascrivibili a normali relazioni di cortesia e purché di modico valore, secondo quanto stabilito dalle procedure interne.

In ogni caso, è sempre vietato:

- accettare qualsivoglia utilità od accogliere la relativa offerta a fronte di prestazioni inerenti al proprio incarico, siano esse conformi o contrarie ai propri doveri;
- offrire, promettere o concedere ad altri, anche indirettamente, qualsivoglia utilità non dovuta a fronte di prestazioni inerenti al loro incarico, siano esse conformi o contrarie ai loro doveri.

I Destinatari che vengano a conoscenza di simili condotte sono tenuti a riferire immediatamente i fatti al proprio superiore, se dipendenti, ovvero al referente interno, se soggetti terzi, nonché all'Organismo di Vigilanza.

10.5. Organi di controllo

I Destinatari devono assicurare che i rapporti con gli organi di controllo siano gestiti secondo principi di legalità, integrità, correttezza e trasparenza.

Ad eccezione dei casi di assoluta impossibilità oggettiva, l'assistenza alle attività di controllo deve sempre coinvolgere almeno due persone contemporaneamente ed al termine delle stesse deve sempre essere verificata la disponibilità di verbalizzazioni relative al controllo subito.

È sempre vietato offrire, promettere o concedere, anche indirettamente, qualsivoglia utilità non dovuta agli organi di controllo in occasione od in relazione alle attività dai medesimi svolte.

I Destinatari che vengano a conoscenza di simili condotte sono tenuti a riferire immediatamente i fatti al proprio superiore, se dipendenti, ovvero al referente interno, se soggetti terzi, nonché all'Organismo di Vigilanza.

10.6. Associazioni, organizzazioni politiche e sindacali

Ponteggi Minnella non eroga, in linea di principio, contributi a partiti, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali né ai loro rappresentanti o candidati.

La Società, inoltre, non finanzia associazioni né effettua sponsorizzazioni di manifestazioni o congressi che abbiano la propaganda politica come finalità.

Ponteggi Minnella può riconoscere contributi e liberalità a favore di soggetti aventi finalità sociali, morali, scientifiche e culturali.

Eventuali deroghe a quanto sopra riportato richiedono un'approvazione scritta dell'Amministratore Delegato (successiva alla valutazione da parte dell'OdV, di cui al successivo capoverso), a prescindere dall'importo del finanziamento; in caso di deroghe al principio base di non finanziabilità, la Società si impegna al rispetto delle normative vigenti nell'eventuale attività di finanziamento di partiti politici, comitati, organizzazioni pubbliche o candidati politici.

L'eventuale finanziamento dovrà, in ogni caso, essere caratterizzato dalla massima trasparenza e di esso si dovrà fornire ogni più ampia informazione all'OdV, che dovrà esprimere un parere scritto sulla conformità dello stesso ai principi del presente Codice

Etico e della normativa vigente, se del caso assumendo il parere di un consulente legale.

Ponteggi Minnella esclude, comunque, ogni e qualsiasi forma di finanziamento o contributo ai predetti soggetti qualora gli stessi perseguano, anche in maniera lecita, fini, scopi o idee che siano in contrasto con i principi del presente Codice Etico e, più in generale, con quelli solennemente enunciati nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

10.7. Organi di informazione

I rapporti tra Ponteggi Minnella ed i *mass media* spettano alle funzioni aziendali a ciò espressamente preposte e devono essere gestiti in coerenza con la politica di comunicazione definita dalla Società.

Le informazioni e le comunicazioni fornite dovranno essere veritiere, complete, accurate, trasparenti e tra loro coerenti.

È assolutamente vietato divulgare notizie false.

Qualsiasi Destinatario venga contattato da un esponente dei media per ragioni anche indirettamente riguardanti Ponteggi Minnella deve informare tempestivamente le funzioni competenti, onde condividere ogni iniziativa connessa all'eventuale divulgazione di fatti e/o notizie attinenti alla Società.

11. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO RELATIVI ALLE SINGOLE FATTISPECIE DI REATO MAGGIORMENTE RILEVANTI PER PONTEGGI MINNELLA

11.1. Reati contro la pubblica amministrazione

L'assunzione di impegni con la Pubblica Amministrazione e con le Pubbliche Istituzioni è riservata esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte ed autorizzate.

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- astenersi dal promettere, offrire o corrispondere, direttamente od indirettamente, a pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio o a dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione o di Pubbliche Istituzioni, sia italiane che estere, pagamenti, beni e/o altre utilità per promuovere o favorire gli interessi della Società, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore;
- rispettare, in ogni rapporto intrattenuto con Funzionari pubblici, la regolarità dei procedimenti amministrativi e il buon funzionamento delle attività della Pubblica Amministrazione, con formale e sostanziale rispetto degli interessi patrimoniali della stessa;
- assicurare e promuovere, attraverso i propri comportamenti, l'imparzialità di valutazione, di procedimento e di giudizio della Pubblica Amministrazione;
- fornire sempre, nelle dichiarazioni e/o documenti e/o comunicazioni di qualsivoglia natura, anche per via telematica, rivolte alla Pubblica Amministrazione, informazioni e dati corretti, completi e veritieri;

- garantire il puntuale e corretto adempimento di ogni obbligazione contrattualmente assunta nei confronti della Pubblica Amministrazione nell'ambito di rapporti di fornitura.

11.2. Delitti informatici e trattamento illecito di dati

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- assicurare e promuovere l'integrità e la salvaguardia dei dati e delle informazioni, garantendo privilegi individuali di accesso ai dati ed alle informazioni coerenti al ruolo e alle responsabilità di ciascuno;
- utilizzare il sistema informatico aziendale ed i relativi beni strumentali esclusivamente per le finalità ed entro i limiti definititi dalla Società in relazione alla specifica attività di ciascuno.

11.3. Delitti di criminalità organizzata e reati transnazionali

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- assicurare adeguata prevenzione del rischio di infiltrazione criminale e promuovere l'adozione di modalità di valutazione dell'affidabilità dei diversi soggetti (persone fisiche od enti) che hanno rapporti con la Società;
- garantire che ogni processo decisionale nel quale sia direttamente od indirettamente coinvolta la Società si sviluppi e si perfezioni con il necessario coinvolgimento di più soggetti diversi, con separazione dei relativi ruoli, e secondo modalità che consentano la tracciabilità e la verificabilità, anche nel tempo, dei contributi apportati da ogni funzione coinvolta.

11.4. Falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- promuovere la corretta informazione in merito al valore della proprietà industriale, dei marchi e, in genere, di ogni titolo di privativa funzionale alla salvaguardia dei diritti della Società ad essi connessi ed alla tutela dei diritti di terze parti;
- assicurare adeguata collaborazione alle autorità competenti nella prevenzione, nel contrasto e nella repressione dei fenomeni concernenti la contraffazione e la falsificazione di banconote, monete e qualsiasi altro mezzo di pagamento;
- astenersi nel modo più assoluto dall'accettare od utilizzare banconote contraffatte, anche se ricevute in buona fede.

11.5. Delitti contro l'industria e il commercio

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- promuovere il ricorso a pratiche commerciali improntate esclusivamente a principi di buona fede, correttezza e lealtà e assicurare adeguata informazione e corretta pubblicità ai prodotti, al fine di tutelare la fiducia riposta dai clienti nella Società;
- rispettare la normativa vigente in materia di concorrenza, astenendosi dal porre in essere comportamenti o pratiche commerciali tali da sfociare in condotte di concorrenza sleale e, più in generale, in contrasto con le suddette disposizioni normative e regolamentari.

11.6. Reati societari

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- fornire dati a rilevanza amministrativa, contabile e finanziaria veri, precisi, completi e verificabili;
- assicurare l'adeguatezza e l'efficacia del sistema amministrativo - contabile, indispensabili per predisporre e comunicare ai soci, ai terzi ed al mercato dati economici, patrimoniali e finanziari accurati e completi;
- promuovere l'istituzione e l'utilizzo di idonei strumenti per identificare, prevenire e gestire i rischi relativi all'informativa finanziaria, nonché le frodi e i comportamenti scorretti;
- promuovere ed assicurare la legalità degli atti nella pianificazione, decisione ed attuazione delle operazioni societarie, siano esse di carattere ordinario ovvero straordinario;
- rispettare puntualmente gli obblighi relativi ai rapporti con le Autorità di Vigilanza, collaborando con le stesse ed in ogni caso non ostacolandone le funzioni;
- astenersi dal promettere, offrire o corrispondere, direttamente od indirettamente, a soggetti terzi diversi dai pubblici ufficiali e dagli incaricati di pubblico servizio, somme di denaro od altre utilità, con la sola eccezione di oggetti di modico valore e nel rispetto delle normali pratiche commerciali o di cortesia.

11.7. Delitti contro la personalità individuale

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- assicurare e promuovere la tutela della libertà individuale, come bene fondamentale attraverso il quale si estrinseca la personalità umana;
- rifiutare e impegnarsi a contrastare il lavoro e lo sfruttamento minorile e lo sfruttamento del lavoro in generale, anche attraverso il rifiuto di contrarre con soggetti terzi che se ne avvalgano.

11.8. Reati commessi in violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- rispettare scrupolosamente la vigente normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza del lavoro, assicurando il puntuale adempimento degli obblighi dalla stessa posti a carico delle diverse funzioni aziendali;
- impegnarsi a fornire un posto di lavoro salutare e sicuro ai propri dipendenti, clienti, fornitori, collaboratori e, più in generale, alla comunità ed a chiunque sia presente nei propri uffici/cantieri, con particolare cura per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e per la corretta valutazione, eliminazione o, ove impossibile, minimizzazione dei rischi;
- ricercare il miglioramento continuo delle prestazioni di sicurezza e salute, stabilendo obiettivi e traguardi periodicamente riesaminati, mirati in particolare alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- impegnarsi a rispettare la legislazione ed i regolamenti vigenti, le prescrizioni e gli accordi volontari sottoscritti, cooperando con le autorità e le istituzioni pubbliche, gli enti territoriali e le organizzazioni di categoria;
- promuovere la comunicazione interna ed esterna, coinvolgendo, consultando e responsabilizzando i lavoratori a tutti i livelli e chiunque operi nelle attività aziendali, attraverso programmi di sensibilizzazione, informazione e formazione.

11.9. Reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- rispettare scrupolosamente gli obblighi previsti dalla normativa *pro tempore* vigente, anche in materia di limitazioni all'utilizzo del denaro contante, ed assicurare la costante tracciabilità dei flussi finanziari;
- astenersi dall'acquistare e/o (ri)vendere beni dei quali si abbia ragione anche solo di sospettare una provenienza illecita ovvero dal compiere sui medesimi qualsivoglia operazione di trasformazione;
- astenersi dall'impiegare in qualsivoglia attività o processo della Società risorse finanziarie di provenienza anche solo potenzialmente illecita.

11.10. Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- utilizzare, nell'esecuzione delle operazioni finanziarie, esclusivamente gli strumenti di pagamento legittimamente messi a loro disposizione dalla Società;
- disporre e ricevere pagamenti avvalendosi esclusivamente di strumenti e circuiti che rispondano ai più elevati standard di sicurezza presenti sul mercato;
- astenersi dall'impiegare, in qualsivoglia attività o processo della Società, strumenti di pagamento illeciti o di provenienza anche solo potenzialmente illecita nonché dall'alternare il funzionamento di qualsivoglia dispositivo o sistema di pagamento.

11.11. Reati in violazione del diritto d'autore

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- promuovere il corretto utilizzo delle opere dell'ingegno di carattere creativo, nonché dei programmi informatici e delle banche di dati;
- utilizzare nella propria attività esclusivamente software per i quali si disponga di valida licenza ovvero software c.d. open source;
- assicurare il pieno rispetto della normativa pro tempore vigente anche in relazione ai contenuti direttamente od indirettamente accessibili tramite il sito internet della Società.

11.12. Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- assicurare e promuovere comportamenti corretti, trasparenti e collaborativi nei rapporti con gli organi di polizia giudiziaria e con l'Autorità Giudiziaria;
- astenersi dall'indurre qualsiasi soggetto, con violenza, minaccia o con offerta o promessa di denaro o di altra utilità, a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci davanti all'Autorità Giudiziaria.

11.13. Reati ambientali

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- assicurare e promuovere la tutela dell'ambiente, come bene fondamentale per la collettività, attraverso il puntuale rispetto della normativa *pro tempore* vigente, il continuo miglioramento e la costante ricerca di soluzioni energetiche più efficienti e di modalità operative ecosostenibili;
- conseguire ed aggiornare tempestivamente ogni autorizzazione, certificazione o titolo abilitativo necessario per svolgere la propria attività e rispettarne puntualmente le prescrizioni;
- verificare il possesso e, nei limiti del possibile, il rispetto delle suddette abilitazioni da parte dei soggetti terzi ai quali la Società affidi attività sensibili in materia ambientale;
- affidare a soggetti debitamente autorizzati ogni operazione di analisi, certificazione e/o verifica preliminare o comunque connessa ad attività a rilevanza ambientale.

11.14. Impiego di cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- contrastare i fenomeni del lavoro sommerso e dell'immigrazione irregolare, favorendo l'integrazione e la formazione dei lavoratori stranieri in possesso di regolare permesso di soggiorno.

11.15. Reati tributari

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- verificare che le fatture e gli altri documenti fiscali relativi ad operazioni di acquisto di beni o servizi siano coerenti, per importo, causale e soggetto emittente, con la fornitura o l'attività acquistata, rifiutando il pagamento in caso di anomalie ed astenendosi dall'utilizzare il documento a fini fiscali;
- assicurare la veridicità, completezza e verificabilità di ogni dato od informazione a rilevanza contabile/fiscale dagli stessi elaborato, ricevuto da o trasmesso ad altre Funzioni della Società o del Gruppo;
- astenersi dall'emettere fatture od altri documenti fiscali relativi ad operazioni di vendita di beni o servizi che non rispecchino fedelmente la natura della fornitura o della prestazione effettuata in favore di terzi, con particolare riferimento all'importo, alla causale ed alla controparte dell'operazione;
- garantire la conservazione e l'inalterabilità della documentazione contabile/fiscale di loro pertinenza;
- astenersi dal promuovere e partecipare ad operazioni simulate od altre attività fraudolente aventi ad oggetto beni della Società;
- assicurare la tempestiva presentazione delle dichiarazioni fiscali della Società e la corretta indicazione nelle stesse degli elementi che concorrono alla determinazione delle imposte dovute;
- astenersi dall'utilizzare crediti non spettanti od inesistenti ai fini di eventuali compensazioni.

11.16. Delitti contro il patrimonio culturale

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- assicurare e promuovere la tutela del patrimonio culturale, attraverso il puntuale rispetto della normativa *pro tempore* vigente e la promozione di comportamenti volti a tutelare, in particolare, i beni di interesse artistico, storico, archeologico, etnoantropologico, archivistico e bibliografico (c.d. "beni culturali");
- astenersi dal compiere attività che possano distruggere, deteriorare o rendere anche solo in parte inservibili beni culturali rinvenuti nel corso dell'attività di impresa.